

E' nella consapevolezza di qualcosa di inedito e positivo che il Museo del Novecento di Milano inaugura la collaborazione biennale con il **DOCVA Centro di Documentazione Arti Visive** gestito dalle organizzazioni nonprofit **Careof e Viafarini**.

In Italia si sente parlare poco di non profit in ambito artistico e di collaborazioni pubblico/private; eppure il DOCVA è il frutto di una virtuosa collaborazione con l'ente pubblico avviata venti anni or sono, culminata nel 2008 con l'apertura della sede del DOCVA alla Fabbrica del Vapore.

Careof e Viafarini, sostenute dal Comune di Milano, negli anni '90 avevano impostato dei servizi per i giovani artisti che si sarebbero evoluti nel Centro di Documentazione che in Italia conserva e diffonde materiali di documentazione sulle arti visive contemporanee, trasformandoli ogni giorno in progetti espositivi, formativi e di valorizzazione degli artisti emergenti.

Un Centro di Documentazione che non è solo un fondo bibliotecario, video, di immagini e di informazioni, ma anche una modalità operativa che Careof e Viafarini hanno sperimentato in Italia, per cui l'Archivio serve per organizzare mostre e progetti, e serve anche ad altre organizzazioni e operatori artistici; un know how messo a punto anche con il supporto di enti come la Regione Lombardia, la Fondazione Cariplo, la Fondazione Banca del Monte, e privati come Gemmo e Skype.

Careof e Viafarini si sono ispirati alle pratiche dei non profit americani, evoluti in termini di trasparenza e sistematicità, innovando nella progettazione informatica, all'avanguardia anche rispetto all'estero, per cui i database online del DOCVA sono diventati modelli anche per le organizzazioni straniere.

A partire da marzo 2012, la sala Archivi del Novecento Ettore e Claudia Gian Ferrari dedica uno spazio al DOCVA e ai suoi servizi: in www.bibliobit.it gli indici di 25.000 volumi sull'arte dal Novecento ad oggi, comprensivi del Fondo Giovanni Quadrio Curzio; in www.archiviovideo.it 7.500 video tra opere di artisti e videodocumentazioni; in www.portfolioonline.it 16.000 immagini di opere dei 3.600 artisti presenti nell'Archivio Portfolio, tra cui coloro che si sono affermati negli ultimi venti anni, da Maurizio Cattelan a Adrain Paci, da Stefano Arienti a Paola Pivi, ampiamente documentati nel sito www.italianarea.it. Infine la banca dati www.bancadatiartbox.it che diffonde informazioni sulle opportunità accessibili ad artisti e creativi quali residenze, borse di studio, workshop e concorsi.

Inoltre, grazie alla convenzione con il DOCVA, tramite un **Video jukebox**, installato al Museo del Novecento, saranno offerte in consultazione interviste e videodocumentazioni sulle principali esposizioni internazionali dagli anni '90 ai giorni nostri.

La collaborazione prevede anche un servizio di consulenza per i giovani artisti, svolto al Museo del Novecento dai curatori del DOCVA, Chiara Agnello e Millovan Farronato, che in occasione dell'inaugurazione, l'1 marzo, svolgeranno alcuni colloqui con gli artisti di fronte al pubblico, per rendere esplicito il processo che si instaura tra artista e critico. La giornata sarà accompagnata da un palinsesto di proiezioni e performances.

Francesco Valtolina ha realizzato il progetto allestitivo della postazione DOCVA e Toilet Paper (Maurizio Cattelan & Pierpaolo Ferrari) ha offerto l'immagine.



Durante i due anni di convenzione accadranno una serie di eventi, in primis la mostra che Roberto Cuoghi, artista di rilievo internazionale, e Milovan Farronato, direttore artistico di Viafarini, allestiscono a settembre: nelle teche della sala Archivi del Novecento un'inedita prospettiva sull'arte italiana degli ultimi decenni, una selezione di materiali, documenti e opere incentrate a valorizzare percorsi talvolta periferici, talaltra consolidati, che in comune hanno una naturale inclinazione verso ipotesi folk in chiave contemporanea. In mostra e sotto vetro, le smisuratezze riscontrate e riconosciute dall'Archivio del DOCVA.

Dopo il successo dello scorso anno, che ha visto premiato dalla consulta regionale degli architetti l'allestimento di "Contemporaneo.doc/DOCVA" al Museo Maxxi di Roma, ad opera di Ghigos Idea, è infine un traguardo per il DOCVA inaugurare una collaborazione continuativa con gli archivi del Museo del Novecento di Milano.

Una raccolta di documenti unici nel cuore di Milano, all'interno del contesto istituzionale del Museo del Novecento, che mostra e divulga l'importanza delle recenti pratiche artistiche tutte messe a sistema presso il DOCVA; un selezione che vuole porre l'accento sulla storia recente, sulla creatività in corso d'opera, sulla necessità di valorizzarla.

Il Centro di Documentazione del DOCVA, oltre ad essere uno straordinario strumento di studio a disposizione di studenti e università, grazie alle attività collaterali quali le mostre, i workshop, gli incontri, la didattica, le residenze e la consulenza sui giovani artisti offre spunti indispensabili per quanti vogliono avvicinarsi alle arti visive contemporanee.

Un ringraziamento va a tutti coloro che in questi anni hanno contribuito: gli artisti, i curatori dell'Archivio, coloro che hanno arricchito la biblioteca, e infine Irene, Susanna, Corinna e Mauro Gemmo; Gemma Testa e Acacia, Nicoletta Fiorucci; Rodrigo Rodriguez; Ginevra Quadrio Curzio,



Comunicato stampa

Il Museo del Novecento, ritenuta l'importanza di promuovere e valorizzare l'attività di ricerca e studio di giovani artisti e curatori e la relativa documentazione, promuove attraverso il proprio centro di ricerca una serie di appuntamenti in collaborazione con enti e istituzioni di rilievo nell'ambito del settore archivistico e documentario;

In questo contesto annuncia di avere istituito una collaborazione a lungo termine con il DOCVA, Centro di Documentazione Arti Visive gestito dalle organizzazioni Careof e Viafarini a Milano alla Fabbrica del Vapore in via Procaccini 4.

Il DOCVA è il maggiore archivio italiano che raccoglie e diffonde materiali di documentazione sulle arti visive contemporanee; dal prossimo anno, la sala Archivi del Novecento Ettore e Claudia Gian Ferrari dedica una saletta alla consultazione dei database del DOCVA e ai suoi servizi, tra cui la possibilità per i giovani artisti di mostrare documentazione e discutere la propria ricerca con i critici Chiara Agnello e Milovan Farronato.

Tra gli altri servizi offerti dal DOCVA, vi sono la biblioteca di 20.000 volumi sull'arte italiana e internazionale degli ultimi 40 anni (www.bibliobit.it), e la videoteca con 5.000 tra opere degli artisti italiani e videodocumentazioni (www.archiviovideo.it)

Inoltre l'Archivio del DOCVA possiede la documentazione di 3.200 artisti attivi in Italia (www.portfolioonline.it) tra cui coloro che si sono affermati negli ultimi venti anni, ampiamente documentati in www.italianarea.it: : Airo' Mario, Arienti Stefano, Assael Micol, Bartolini Massimo, Berti Simone, Caravaggio Gianni, Cattelan Maurizio, Cecchini Loris, Esposito Bruna, Favaretto Lara, Favelli Flavio, Gabellone Giuseppe, Galegati Stefania, Grimaldi Massimo, Lambri Luisa, Linke Armin, Losi Claudia, Manzelli Margherita, Marisaldi Eva, Moro Liliana, Paci Adrian, Pessoli Alessandro, Pivi Paola, Rossi Sara, Tesi Alessandra, Toderi Grazia, Tuttofuoco Patrick, Vascellari Nico, Vedovamazzei, Vezzoli Francesco, Vitone Luca, Xhafa Sislej



Infine la banca dati www.bancadatiartbox.it fornisce informazioni sulle opportunità per artisti e creativi disponibili in Italia e all'estero, quali residenze, premi, borse di studio, workshop, concorsi, ecc

Il Centro di Documentazione del DOCVA, oltre ad essere uno straordinario strumento di studio a disposizione di studenti e università, grazie alle attività collaterali quali le mostre, i workshop, gli incontri, la didattica, le residenze e la consulenza sui giovani creativi offre spunti utilissimi per quanti vogliono approcciare le arti visive contemporanee.



COMUNICATO STAMPA

Con il mese di settembre, riprende a pieno titolo la programmazione delle attività culturali organizzate dal Museo del Novecento, presso il Palazzo dell'Arengario, in Piazza del Duomo 12.

Così com'è avvenuto dalla sua inaugurazione, periodo estivo compreso, nei prossimi mesi il Museo affiancherà alle mostre in programmazione, tutta una serie di opportunità culturali per i suoi visitatori, con lo scopo avvicinare un pubblico sempre più vasto all'arte visiva, ma non solo.

Una saletta degli Archivi del Museo del Novecento sarà dedicata al **DOCVA (Documentation Center for Visual Art)**, organizzato da Careof e Viafarini e sarà possibile consultare tramite specifici data base, dossier d'artista, eseguire ricerche, visualizzare immagini di opere ed estratti video, nonché reperire informazioni su organizzazioni internazionali dedite alla diffusione dell'arte contemporanea.

Nel prossimo autunno, il museo ospiterà un ciclo di quattro conferenze incentrate sulla **Brand Identity museale**, a cura di Massimo Pitis (responsabile della comunicazione del Novecento) e Pier Donato Vercellone. Attraverso il confronto tra professionisti del settore, pubblico e privato, si cercherà di indagare lo stato della comunicazione visiva nell'ambito artistico e culturale, individuando in tal senso alcune delle punte più interessanti.

Sulla base del gradimento del pubblico, registrato nella scorsa stagione, presso la Sala Nuove Figurazioni del Museo sarà organizzato un nuovo **ciclo di concerti di musica classica contemporanea**, in collaborazione con **Helios Music**. I concerti si terranno la domenica mattina, con programmi a tema, tutti dedicati al Novecento.

Sempre nelle prossime settimane, riprenderà la collaborazione con la **Cineteca Italiana** che aveva già curato la sezione dedicata al cinema, arte per eccellenza del XX secolo. Negli spazi del Museo, la Cineteca organizzerà proiezioni e conferenze allo scopo di creare un dialogo tra le diverse espressioni della creatività umana.

L'attività di **mediazione culturale** riprenderà alcune delle iniziative che tanto avevano incuriosito e piacevolmente colpito sia la stampa sia milanesi rimasti in città nel mese di agosto. Non solo quindi i "butta dentro" (mediatori culturali della cooperativa ABCittà che, in inglese, spagnolo, cinese, arabo e giapponese, oltre all'italiano, avevano invitato i turisti stranieri e i milanesi di passaggio a conoscere ed entrare nel Museo), ma progetti ed interventi tesi ad avvicinare un nuovo pubblico attraverso azioni di accessibilità linguistica e culturale.



Tessera Amici del Museo. Lezioni di storia dell'arte in inglese e francese in museo in pausa pranzo ecc

EDU900. Un ricco programma di visite guidate, laboratori, workshop e progetti speciali prenderà il via nelle prossime settimane e coinvolgerà durante tutto l'anno scolastico, gli insegnanti e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, da quella dell'infanzia alla secondaria di secondo grado. Il programma è curato dalla sezione didattica del Museo e da Civita,.

Nei fine settimane e durante le festività, le attività ludico-didattiche, organizzate sempre da Civita, coinvolgeranno i bambini dai 6 ai 12 anni, accompagnati dalle loro famiglie.

Per finire, Si sta ultimando la preparazione di un gioco multimediale interattivo, accessibile a tutti dal sito del museo, per preparare o ripensare il proprio percorso di visita al Museo del Novecento:
www.museodelnovecento.org